

Prezzo d'Associazione

Per l'anno: L. 20
 Per semestre: L. 11
 Per trimestre: L. 6
 Per mese: L. 2
 Per l'anno: L. 20
 Per semestre: L. 11
 Per trimestre: L. 6
 Per mese: L. 2

Le associazioni non disdette si invieranno rinviate.
 Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono
 - lettere, pieghe non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra le firme (scritture, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10. - Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

LA QUESTIONE DI CANDIA

L'occupazione greca

Atene 15. - D'ordine del ministro della guerra il colonnello Vassos comandante il corpo d'armata sbarcato a Creta pubblicò la seguente dichiarazione: « L'odierno giornale ufficiale greco pubblica l'ordine d'occupare l'isola di Candia a nome di Re Giorgio prendendone le fortezze e cacciandone i turchi. »

Atene 16. - Le truppe greche sono sbarcate ieri nella baia di Kolymbari alla presenza dell'*Hydra* e del *Miaulis*; duemila jandotti armati hanno accolto le truppe con entusiasmo. I greci avanzano verso La Canea.

L'autonomia dell'isola

Roma 16. - L'*Agenzia Italiana* dice che la sorte di Candia venne decisa; così le potenze considerano che ivi il dominio turco è irrevocabilmente cessato: quindi, occupata temporaneamente l'isola, proclameranno Candia autonoma e padrona dei propri destini, riservando l'alta sovranità al sultano, da riconoscersi mediante un tributo annuale corrispondente alla parte proporzionale che spetterebbe ai vilayet di Candia nel debito pubblico ottomano, passando, con tale costituzione, il governo dai maomettani ai cristiani.

I diritti e la sicurezza dei primi sarebbero garantiti dai patti analoghi alla convenzione di Halepa. Le potenze non si opporranno al fatto che il governatore generale e principe, che sarà eletto dall'assemblea generale candiotta, sia un principe reale di Grecia, essendo nel movimento universale designato il principe Giorgio. Trattasi in conclusione di contentare i voti dei cretesi, concedendo loro l'unione di fatto e salvaguardando al tempo stesso l'amor proprio del sultano.

Assicurate che la nuova costituzione di Candia sarà per volere delle potenze confermata da un plebiscito al quale saranno ammessi tutti i capi di famiglia cristiani e mussulmani.

Per far cessare le ostilità

La Canea 16. - Venne notificato ai greci di ritirarsi ed agli insorti di desistere dalle ostilità in attesa delle decisioni delle potenze circa la questione cretese. Un ufficiale della gendarmeria si è recato ad Akrotiri per invitare gli insorti a disarmare. Il comandante degli insorti rifiutò.

L'occupazione mista

La Canea 16. - E' giunta la prima divisione della squadra italiana comandata da Canevaro e composta delle navi *Sicilia*, *Umberto*, *Vesuvio* ed *Euridice*. Come decano di grado presiederà le riunioni degli ammiragli. Gli equipaggi delle squadre

stanno procedendo all'occupazione mista fra la generale soddisfazione.

La Canea 16. - Il distaccamento sbarcato a La Canea col consenso delle autorità turche è composto di cento russi, di cento italiani, di cento inglesi, di cento francesi, di cinquanta austriaci comandati da un ufficiale italiano.

La Canea 16. - Presieduti dall'ammiraglio italiano si sono riuniti gli ammiragli francese, inglese e russo ed il comandante austriaco e decisero lo sbarco, che si è effettuato oggi d'una compagnia di marinai di ogni nazionalità per la protezione di La Canea ed allo scopo di metterla sotto la salvaguardia delle grandi potenze dichiarando che la loro azione è intesa ad evitare un ulteriore spargimento di sangue a dar tempo per regolare la questione cretese. Lo sbarco dei marinai avvenne col gradimento del governatore comandante militare turco e se ne informò il Comodoro greco.

Le potenze e la Grecia

Berlino 16. - La *Nord Deutsche* dice che le potenze essendosi persuase che ulteriori pratiche diplomatiche ad Atene non avrebbero avuto alcun effetto si tenne a bordo della nave ammiraglia Russa nelle acque di Candia una conferenza dei comandanti di tutte le navi da guerra ancorate per concertare i provvedimenti atti ad impedire lo sbarco di truppe e munizioni da parte dei greci onde impedire i conflitti tra greci e turchi. In conformità alla decisione presa in questa conferenza le navi europee adoprerebbero anche la forza se malgrado i loro avvertimenti le navi greche sbarcassero truppe a Creta oppure avvenissero combattimenti sui villaggi della costa.

Le raccomandazioni di Canevaro

Atene 16. - Canevaro a nome dei comandanti delle squadre riunite nelle acque di Candia ha diretto amichevole comunicazione al comandante ellenico annunciandogli l'avvenuta occupazione da parte delle potenze e raccomandandogli di desistere da qualsiasi attacco contro le fortezze. Un ufficiale italiano della gendarmeria internazionale che recava una lettera al governatore militare turco incontrò delle avanguardie elleniche da Isondia. Il colonnello greco Vassos rifiutò di rispondergli riferendosi agli ordini avuti dal suo governo.

Nuovi massacri

La Canea 16. - Si parla di grandi massacri a Sitia dove venne inviata la nave italiana *Doria* e dello sbarco di quattro battaglioni greci con due batterie sulla costa orientale dell'isola. Dicesi pure che gravi disordini siano avvenuti a Kissano. I dintorni di Halepa sono tranquilli.

La signora Desbarres si voltò, e li tolse da una cesta da lavoro posta sotto alla finestra.

— Eccoli, disse sorridendo, e coi bottoni ben attaccati.

— Grazie, Fanny. Vedi com'è tua zia, Marta? essa provò da tutto, vigila tutto. Ah! come mai ho potuto io rimanere scapolato tanto tempo?

— E il suo sguardo pieno d'affetto incontrò nuovamente quello della sposa.

— Ma, zio mio, è stata una fortuna, soggiunse Marta tutta gaia, perchè, se vi foste ammogliato prima, non avreste certamente presa mia zia, che alcuni anni fa non doveva essere che una bambina!

La signora Desbarres ne rise, mentre le fresche sue gote si colorivano di un vivo incarnato, e suo marito fu raggiante di soddisfazione perchè una sua innocente debolezza era di andare altero della gioventù di sua moglie.

— Via, sali nella tua camera, mia cara, disse la signora Desbarres, bisogna approfittare del bel tempo. A proposito tu hai un armadio, l'hai visto?

— Sì, zia, anzi vi ho riposto il vestito di tutti i giorni, disse Marta sorridendo. Già per me è troppo grande, poichè noi che usciamo di collegio non conosciamo punto l'eleganza.

Dovendo dunque uscire, la giovinetta si mosse per andare a rassetarsi, e nel passare accanto ai fanciulli soggiunse:

— Se li prendessimo con noi, zia.

I greci prendono una fortezza

Atene 16. - Un dispaccio da Candia reca che i greci presero la fortezza di Aghia facendo prigionieri 400 turchi.

Tregua in vista

Roma 16. - L'*Agenzia Italiana* dice che la presenza a Canea della truppa internazionale, mediante avviso ufficiale datone ai turchi, ha avuto per effetto immediato la soppressione delle ostilità intorno alla capitale. I consoli che si erano rifugiati quasi tutti sulle navi da guerra, sono tornati al loro posto ad eccezione del greco. Si spera tra oggi e domani di ottenere la cessazione delle ostilità nell'isola, mediante una tregua accettata dalle due parti e garantita dai rappresentanti delle potenze.

Il Cardinal Prefetto dei Riti e il conte Acquaderni

L'*Osservatore Romano* pubblica ieri una lettera del Cardinale Prefetto della S. Congregazione dei Riti al conte Acquaderni sul programma dell'opera per il centenario della Redenzione. La lettera loda la intenzione ma trova nuovo, inopportuno, poco conveniente sia l'appropriare i centenari ai misteri della Religione, sia l'idea d'erigere un altare votivo alla Redenzione, perchè tutti gli altari hanno il Crocifisso segno della Redenzione. Conclude col non expedire. Il conte Acquaderni, in seguito a tale decisione spedì all'*Osservatore Romano* il seguente dispaccio che comunica pure all'*Avvenire*:

« La lettera che Sua Eminenza il Cardinale Prefetto dei Riti mi ha fatto l'onore di dirigermi, mi è di sommo conforto a proseguire l'opera del Solenne Omaggio, condotta sotto la Presidenza onoraria dell'Emo Cardinal Jacobini, nel modo approvato da Sua Santità, cioè con un atto di devozione e gratitudine a Gesù Cristo Redentore e di amore e obbedienza al suo Augusto Vicario al chiudersi del secolo XIX e all'inaugurarsi del XX, opera che non riguarda la celebrazione del centenario dell'Incarnazione e non deve compiersi coll'erezione d'un altare. La pubblicazione della suddetta lettera gioverà grandemente all'opera, impedendo che altri raccomandandone inesattamente la sostanza vi includano concetto e scopi già abbandonati prima che l'opera fosse resa pubblica e approvata da Sua Santità. »

IL SOLENNE OMAGGIO A GESÙ CRISTO REDENTORE nel 1900

Il pellegrinaggio a Lourdes nel 1897

I. L'intercessione a Maria.

L'Omaggio che il mondo intero tributerà nell'anno 1900 a Cristo Redentore, è tale

E intanto accarezzava la testina ricciuta di Carlo, il quale balzò di gioia, e correndo al collo della madre:

— Oh! mamma, te ne prego rispondi di sì, esclamò egli in aria supplichevole.

— Non v' incomoderanno troppo? chiese la signora Desbarres, la fisionomia della quale mostrava il contento.

— Oh! nulla affatto, non è vero, zio?

— No, certamente; essi sono i miei compagni quotidiani, ed hanno le gambe piccole ma robuste e veloci, posso assicurare io.

— Lasciate che vi aiuti a vestirli, disse Marta seguendo la zia.

— Desidero darti la mano, balbettò la piccola Anna, rossa in viso, accostandosi a lei.

— Oh! con tutto il cuore; mi ami dunque già un pochino?

E Marta prese fra le sue braccia la piccina accorgendosi che a lei piaceva immensamente d'essere portata sulla scala, e di sfidare il fratello a raggiungerla, con quegli scoppi infantili di riso, così gai e sinceri, che rievocano anche gli orecchi degli indifferenti. Un quarto d'ora dopo, il piccolo drappello si poneva in cammino; e i ragazzi saltellavano allegramente, disputandosi chi avrebbe avuto la preferenza nel dare la mano a Marta.

VI

Guingamp non offre nulla di particolarmente notevole; tuttavia la piccola città doveva per forza attrarre l'attenzione di Marta,

un atto, al quale non possiamo avvicinarci senza una preparazione, proporzionata alla grandiosità dell'avvenimento. Si tratta d'un secolo che muore e d'un secolo che nasce; è dovere di tutti chiedere perdono a Dio per i peccati del secolo XIX e implorare le sue benedizioni per il XX. Si tratta dell'Anno Santo, dell'anno del perdono; e ognuno vede quanto debba premere ad ogni cattolico che Iddio conceda alla Chiesa la grazia di poterlo celebrare solennemente, nella pienezza della sua libertà. Si tratta del centenario dell'Incarnazione; e l'anima nostra si sente attirata ai più feridi e più alti sentimenti, pensando ad una ricorrenza tanto rara, che anche senza riti speciali, dalla Chiesa non fissati, ci farà palpitaro di tenerezza e di riconoscenza verso il Verbo Incarnato.

Bisogna dunque prepararsi convenientemente, per poter festeggiare, con l'anima pura, piena di carità e di spirito di penitenza, quei giorni di perdono e di pace. E a chi ricorrere per tale grazia, se non alla Vergine Immacolata? Lei invocando, interceditrice presso il suo Divino Figliuolo, otterremo non solo il nostro miglioramento interno, ma anche quell'unità delle menti e dei cuori che è necessaria, per condurre nel 1900 tutti i popoli del mondo a Roma, a venerare la tomba degli Apostoli e a rendere omaggio a Gesù Cristo nella Persona del suo Vicario in terra.

L'atto di fede del mondo cattolico, per bene riuscire, ha appunto bisogno di questa unanimità. I popoli più varii per idioma, per origine, per costumi, per abitudini, sono chiamati ad usare gli stessi mezzi, a intraprendere le medesime opere, affinché l'omaggio al Redentore riesca veramente solenne e veramente universale. Chi può ottenerci una grazia sì grande, che quasi potremmo chiamare prodigio?

La Vergine sola, la Madre di tutti i credenti, può condurli, uniti in una sola famiglia, appiedi di Cristo Redentore; i figliuoli a chi risponderanno, se rimasero sordi alla chiamata della Madre?

Savio pensiero dunque si fu quello di porre sotto la protezione speciale di Maria Immacolata l'opera dell'omaggio al Redentore nel 1900. In questo modo siamo certi che se n'è assicurato l'esito pieno, felicissimo.

IN AFRICA

Nerazzini e i prigionieri

Si ha da Roma: Al ministero non venne ancora stabilito la data della partenza del maggiore Nerazzini per lo Scioa. Il maggiore Nerazzini ha assicurato che tutti i prigionieri italiani avranno lasciato lo Scioa prima della fine di marzo.

Dal Benadir

Si ha da Roma: Essendo tutto tranquillo nel Benadir, è imminente il richiamo in Italia di due navi che si trovano in quelle acque.

non fosse altro, perchè si poteva darle il qualificativo di città antica e bretonne. Vi ricordate voi del vostro primo viaggio?

Oggi voi vi vergognereste dell'entusiasmo di allora dacchè non si trattava forse di visitare una grande città, nè una città importante, ma semplicemente di fare una gita campestre. Eppure lo sguardo vostro si posava pieno di ammirazione su quanto offriva il piacere della novità. La nostra giovine immaginazione, non ancora guasta dagli entusiasmi convenzionali e da false impressioni, non dava forse ad ogni oggetto, per quanto volgare fosse, una dolce attrattiva, fenomeno proprio di quell'età felice, verso la quale ritornano con mestizia i nostri pensieri a traverso lo spazio di tempo che ce ne separa? La gioventù è quel fiume meraviglioso il quale straripando abbondantemente trasforma in paese incantevole le rive da lui percorse. Non potrebbe la gioventù essere ancora rappresentata da quella vecchia allegoria di un re il quale, al colmo della felicità cambiava in oro tutto quello in cui si abbatteva? Alla gioventù è dato il potere meraviglioso di popolare i deserti e di farsi una solitudine ideale in mezzo alla folla; ad essa l'arte misteriosa di ricostruire i castelli o le capanne, di rappresentarsi il passato su indizi oscuri, di sognare l'avvenire e, ciò che è soprattutto prezioso, di gustare il presente. Per lei gli alberi sono più verdi, il cielo più azzurro, le nubi più leggere, il sole più risplendente. (Continua).

12 Appendice del CITTADINO ITALIANO

I sogni di Marta

di M. MARYAN

traduzione dal francese di C. G. PALAGI-SCAGLIARINI (proprietà riservata)

— Ben volentieri! esclamò allegramente il signor Desbarres. Sei disposta di venire anche tu con noi, mia cara Fanny?

— Oh! è impossibile, rispose questa con dolcezza. Debbo finire per domenica alcuni lavori di premura.

— Ma, se volete uscire oggi, domani vi aiuterò, io e così si riparerà al tempo perduto, disse Marta.

— No, mia cara, grazie, gradisco la tua offerta d'aiuto per dimani, ma oggi bisogna che lavori proprio io.

E sorrise al signor Desbarres, togliendo le briciole dalla tovaglia, e Marta commossa riconobbe, dallo sguardo sincero e gioviale della sposa e da quello di rinerescimento e di ammirazione del marito, che fra i due coniugi v'era la buona armonia e l'amore.

— Ebbene va a metterti il cappello, Marta, disse il signor Desbarres, poichè non possiamo indurre tua zia ad accompagnarci. Io ho il dopo pranzo disponibile, e ti farò vedere tutta la nostra piccola città. Ove sono i miei guanti? soggiunse egli dopo di aver frugato nelle tasche.

ITALIA

Genova — Un prete centenario. — Scrivono da Genova, 15:

Don Giuseppe Zerega è un simpatico prete di Recco, tuttora officante, che a ventisei del corrente febbraio compirà cent'anni.

Sono andato a trovarlo domenica scorsa. E' un bel tipo di vecchio, non osato, né smizo, ma dal volto pieno e rubizzo; occhi piccoli e vivacissimi, sotto folte sopracciglia di neve; fronte spaziosa e bella; capelli piovanti folti, candidissimi; profilo eminentemente rossoniano, con una bocca quasi stereotipata al sorriso; un'aria di fine malizia trapelante dal tutt'insieme e accanarrante nel tempo stesso confidenza. Il dosso un po' arcato, ma nessun impaccio nei movimenti.

— Sento — cominciai facendogli i miei complimenti per il suo ottimo aspetto — che Ella, reverendo, va tuttora a dir la sua messa...

— Veramente — rispose l'altro — non è ch'io vada: mi faccio portare in carrozza fino alla chiesa; anche perché il Rifugio è un po' lontano, e queste eterne piogge lasciano troppo male la strada. Quando il tempo è buono, però, la mia passeggiatina la faccio.

— Ella ne ha visti degli avvenimenti, ne ha visti dei Papi a passare!

— Uno — fu pronto a dirmi Don Zerega, tendendo l'indice oltre la finestra — l'ho proprio visto a passare là su quel ponticello allora un po' diverso di struttura.

— E questo Papa chi era?

— Pio VII, nel 1815, all'epoca degli affari di Napoleone, per cui era uscito da Roma. Andai, modesto chierico, incontro a Sua Santità e gli ho baciata proprio su quel ponticello, la mano, e ne ebbi la benedizione.

— Poi vennero — aggiunse io, per istuzzicarlo ad altri richiami — i papi Leone XII, Pio VIII, Gregorio XVI, Pio IX e Leone XIII.

— Ma questi altri — soggiunge il centenario — io non sono stato a vederli, perché i miei viaggi andarono poco più in là di Genova.

— E Napoleone I l'avrà ella pur visto m'immagino!

— Proprio a Genova — disse don Zerega — là, in piazza Nuova, con tutto un gran codazzo di gente in arme.

Firenze — La scoperta di una fabbrica di biglietti falsi. — La Questura impressionata in seguito a recenti scoperte di spenditori di biglietti falsi diede incarico al delegato cav. Frosali di eseguire le più minuziose investigazioni per riuscire a sapere ove fosse la fabbrica, ed egli poté scoprire che la fabbricazione dei biglietti avveniva nella casa del contadino Giuseppe Nesi, d'oraute nella « Tavola delle Pavoniere » fra Pra o e Poggio Caiano.

Si procedette quindi subito all'arresto del Nesi, il quale, tenutosi prima sulla negativa, messo alle strette, finì per confessare che la fabbricazione dei biglietti si faceva in casa sua.

Dietro le rivelazioni dell'arrestato, circa la scoperta dei complici, la Questura procedette all'arresto del fotografo Beniamino Papini.

Dopo questo si praticarono a tri otto arresti di persone ritenute complici e delle quali non si fanno i nomi per non intralciare l'operato della giustizia.

Milano — L'arresto di due ladri sacri- legghi. — I molteplici furti sacrieggli che con costante andacia si andavano compiendo, da parecchi mesi nelle borgate della Brianza, a Torre del Mangano, sul lodigiano, su quel di Abbiategrasso e sul Bresciano, avevano giustamente impensierito le autorità di pubblica sicurezza.

La Questura intanto è riuscita alfine a trovare le prime file di una vasta compagnia di ladri che compiono le loro imprese principalmente nelle chiese, ed ha arrestati due pregiudicati che già ebbero a subire altre condanne per furti; essi sono i fratelli Viviani da Stazzana in Toscana.

Venezia — I funerali di Giacinto Gal- lina. — I funerali di Giacinto Gallina sono riusciti imponenti, intervennero il sottosegretario di Stato Bona, il prefetto, il sindaco, gli assessori e le altre autorità e molte associazioni e rappresentanze cittadine da ogni parte d'Italia. Grande folla eravi lungo il percorso; molti negozi erano chiusi; all'imbarco parlarono il prefetto per ministro dell'istruzione, il sindaco per la Città, Enrico Castellnuovo per gli artisti.

Uno stuolo di gondole a piroscato della società lagunare coi parenti ed amici dell'estinto e le rappresentanze, accompagnarono la barca funebre

L'idea cristiana nella società moderna

Conferenza tenuta nella sala della Società Cattolica di M. il giorno 24 gennaio 1897 dal Sac. GIUSEPPE ELLERO.

(Vedi numero di ieri)

Ma intanto, o signori, questo soffermarsi sulla china, quel domandarsi ansioso: A che punto siamo? non vi sembra un preludio di secolo migliore? Perocché « La scienza bancorottiera? » ma quale scienza? domandava molto opportunamente un giornale e non dei nostri. Forse la fisica? la chimica? la fisiologia? ecc. ecc. No: queste anzi hanno progredito mirabilmente, ed il loro progresso fu salutato dalle grida di gioia anche dei credenti. Al loro passaggio trionfale, non una pietra restò smossa del grande edificio cristiano: l'idea cristiana è rimasta intatta nella sua grandezza, pura nella sua beltà, spettatrice serena dall'alto, lusingata anchessa dal progresso scientifico dell'umanità. No: la scienza che si proclama fallita, non è nessuna di queste. Essa è quella che ha fuorviato dal campo naturale delle sue investigazioni, quella che ha creduto di fare un passo innanzi e l'ha fatto nel vuoto; è l'ateismo — insomma camuffato da scienza. Essa ha detto: Via gli spauracchi del Medio Evo; l'universo sta benissimo senza Dio. E

al campo santo, ove parlarono il prof. Bordiga agli amici, l'avv. Floriano per l'associazione della stampa veneta ed altri. Così la Stefani.

ESTERO

Francia — Il divorzio. — E' uscita una statistica giudiziaria per la Francia nel 1894. Da essa tagliamo dei risultati addirittura allarmanti. Le domande di divorzio si vanno moltiplicando. Nel 1886 erano 3190, nel 1891 erano 8673! E si noti che una parte non lieve di queste domande parte da coniugi che già hanno convivuto insieme da venti a quarant'anni!

E' nella classe operaia che il divorzio è più frequente. Ma esso non sente altresì nella popolazione agricola; come pure, del resto, nel ceto della classe così detta dirigente, (proprietari, professionisti, ecc)

E' dire che queste domande di divorzio vengono accolte nella proporzione dell'86 per 100! Atterisce questo progressivo sfacelo della famiglia in Francia. Esso ispira gravi timori sulle sorti di questa nazione, un di così grande, e che oggi l'immoralità minaccia di condurre a irreparabile rovina, se non la soccorre il solito rigeneratore della religione cattolica, che sola seppe rialzare così nobilmente la dignità della famiglia e del matrimonio.

Dalla Provincia

Trivignano

16 febbraio 1897.

Anche in questa Chiesa parrocchiale di Trivignano si istituì per cura del rev. mo Parroco la pia Opera del pane di S. Antonio. A gloria di Dio, a onore del Taurinargo, ed a vantaggio del povero del Capoluogo la cassetta fruttò: il 26 Novembre dell'anno decorso L. 15,39; il 26 Dicembre L. 23,21; il 26 Gennaio p. p. L. 32,39. Questi lieti auspici promettono un prospero avvenire a dispetto dei sedicenti filantropi.

E. T.

Sacile

L'articolo 489. — Giusta la disposizione di questo articolo venne arrestato Marcon Domenico, perché in istato di ripugnante ubriacchezza commetteva disordini minacciando inoltre serie conseguenze.

Villa Santina

Furto mediante scasso. Venne denunciato all'autorità giudiziaria Tessari Osualdo siccome sospetto autore di un furto di L. 100, eseguito in danno del calzolaio Zuliani Osualdo, mediante penetrazione con chiave falsa nella di lui bottega e successivo scassinamento del cassetto del banco.

Spilimbergo

Sempre oltraggi. — Venne deferito all'autorità giudiziaria Bianco Giacomo perché oltraggiava con triviali epiteti il custode idraulico Salvadori Coriodante, mentre questi attendeva all'esercizio delle sue funzioni.

Ampezzo

Oltraggi. — Venne arrestato Martinis Giuseppe macellaio del luogo perché invitato a subire un'interrogatorio nella caserma dei rr. carabinieri, usava verso questi degli oltraggi.

Mortegliano

Per inosservanza di pena. — Venne arrestato Deganis Giuseppe bracciante del luogo avendo mancato alla inosservanza di pena cui era sottoposto.

Arsene

Un sedicente galantuomo. — Venne denunciato all'autorità giudiziaria Colaiotti Giuseppe, perché facendosi credere mandato dai figli di Fanese Pietro e De Lorenzi Domenico, con danaro da recapitare loro anziché consegnarglielo dicendo averlo dimenticato

le prove? le si domandò. Sono i fatti, rispose: io ve ne recherò a dovizia. Ma non seppe recare ancora un solo fatto certo a giustificare la sua blasfema promessa; anzi quando volle provarvisi, si trovò avvolto nel buio e nel mistero, franse la sua possa nel pazzo sforzo titanico di liberarsene, e dinanzi all'infinito che s'affacciava di nuovo, dinanzi a Dio in cui inconsciamente urtava mentre voleva fuggirlo, anziché piegarsi vaneggiò in vaghe e meschine ipotesi, per presentarcelo snaturato, per chiamarlo l'Inconoscibile collo Spencer, per l'Instituto col l'Ardigò, la materia e la forza col Bü hner. Posta sulla via falsa, si contraddisse e negò, tutto, sto per dire, negò, fuorché il suo proprio delirium tremens, frutto d'un alcoolismo mentale dei più deplorabili.

Su questa scienza adunque, o signori, si comincia ora a discutere, e la questione che è piantata così « Se la scienza abbia soddisfatto alle sue promesse » equivale perfettamente a quest'altra « Se dall'universo si possa escludere Iddio ». E data la risposta che no, il ritorno all'idea cristiana s'impone colla formidabile logica del Prudhon che dicea: « Mi taccia la Chiesa uscire dall'ateismo, ed io abbracerò intera la sua dottrina ».

Sono dunque questi segni precursori d'avvenire migliore, e non sono i soli. L'aver udito un ministro, che avea da incredulo inneggiato alla ragione, parlare di Dio, l'aver

a casa, fecesi dare dagli stessi lire 4 indi si allontanò senza farsi più vedere.

Clauzetto

Rispettate la consegna. — Mancando a questo principio venne denunciato Cleva Ferdinando perché si appropriò della legna per L. 25, statagli affidata in custodia da Zanier l'ietro.

Cose di casa e varietà

Diario Siero

Giovedì 18 febbraio — S. Pietro Nolasco c.

Fiere e Mercati

della Provincia e suoi dintorni

Domani 18 — Cividale — Sacile.

Bollettino meteorologico

DEL GIORNO 17 febbraio 1897

Uline (Riva) — (Cavallo) altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Oro 8, ant. Term. — 0,4 | Sta. atmos. bello

Min. Ap. notte — 2,8 | Vento E

Barometro 764. | Press. crescente

Jeri Bello.

Temperatura: Massima 9,2 — Minima 1,6

Media 4,435

Acqua caduta mm. — Neve

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore Europa Centr. 7,9 | Leva ore 18,—

Passa al meridiano » 12,21,13 | Tramonta 6,57

Tramonta » 17,18 | Età dei giorni 16

Lista elettorale commerciale

In esecuzione delle disposizioni emanate colla legge 11 luglio p. p. N. 286 per la revisione delle liste elettorali, questa Commissione comunale, avendo provveduto alla formazione dei tre elenchi prescritti dagli art. 24 e 41 della legge suddetta per le proposte di nuova iscrizione, di cancellazione e di negata iscrizione, manda a pubblicare gli elenchi stessi all'Albo Pretorio, ed invita chiunque abbia reclami a fare contro i medesimi a presentarli entro il giorno 28 febbraio corr.

Ogni cittadino può, nel termine prefisso, reclamare alla Commissione elettorale della provincia contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, ommissione od omissione di cancellazione negli elenchi proposti dalla Commissione comunale.

I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine alla Commissione comunale, che li trasmetterà alla Commissione elettorale della Provincia.

Un esemplare delle liste elettorali e degli elenchi di revisione coi titoli giustificativi per ciascun nome, si conserva a disposizione di qualunque cittadino, presso l'Ufficio Municipale d'Anagrafe.

Fiera di S. Valentino

Giorno 16. — Prezzi al livello del giorno 15. Continuano le domande per le bestie da lavoro. Si definirono diversi affari. La maggior quantità di vitelli fu acquistata dai compratori toscani. In complesso si contarono 1320 animali così ripartiti: buoi 492, vacche 573, vitelli sopra l'anno 70, sotto l'anno 185.

Andarono venduti circa: 45 paja di buoi, 140 vacche, 25 vitelli sopra l'anno e 100 sotto l'anno.

Si notarono i seguenti prezzi: buoi nostrani al pajo L. 1005, 1035, 1040, 1050, 1060, e da L. 615 a 970; slavi da L. 482 a 600. Vacche nostrane a L. 305, 308, 310, 360; 375, 390, 404 e da L. 200 a 290. Vitelli sopra l'anno da L. 160 a 270; sotto l'anno da 70 a 165.

Circa 75 cavalli e 18 asini: Venduti ad un di presso: 12 cavalli, 2 asini e 2 cambi

udito un poeta, che avea cantato Satana, personificando in lui appunto la scienza moderna, invocare anch'egli il nome di Dio, ci deve far concludere che qualche cosa nell'ambiente moderno si muta. Oh non invocarono no il nostro Dio, lo riconosco; ma gettarono là quel nome perchè sentirono che a quel nome c'erano ancora anime che fremevano, perchè sentirono d'intorno nell'aria riapparire luminosa l'idea di Dio, perchè sentirono che quell'idea, che essi esprimevano, trovava un riscontro nello spirito dell'umanità. Forse già vent'anni non avrebbero profierito quel nome. Non è il nostro Dio, ho detto quello che essi invocarono, e forse gli appassionati stessi a favore della questione proposta dal Brunetiere, non ammettono ancora il Dio che la nostra Religione c'insegna ad adorare e a pregare, o non giungono alle ultime conseguenze della credenza cristiana. Per molti, forse per i più di costoro, quel Dio è qualcosa d'indeterminato, di sfumato, che lascia molto spazio alla moralità delle azioni umane. Ma pur l'idea c'è. E' forse il Dio ignoto che San Paolo trovava scritto sul fronte d'un tempio d'Atene, ed ei veniva ad annunziare dicendo: « Quel Dio che non conoscete ancora, ecco io vi predico: egli è Cristo ».

Signori, chi sarà quel S. Paolo che rianunzierà questo Dio, e nell'onda della credenza cristiana travoglierà di nuovo tutto

d'asini. Prezzi notati: cavalli a L. 90, 98, 100, 110, 125, 130, 180; asini a L. 19 e 27.

Un ferito all'ospedale

Verso le ore 0,30 della scorsa notte dalle guardie di Città di servizio al Pomo d'oro venne accompagnato all'ospedale Pittaro Luigi di Antonio d'anni 29 da Udine abitante in Via Pracchiuso n. 29, perchè essendo caduto dalle scale di detto locale, si procurò una ferita al naso guaribile in 4 giorni.

Circolo Agricolo di Pozzuolo del Friuli

Nell'intento di aiutare il miglioramento del bestiame bovino, il Circolo Agricolo, nella seduta 14 corr. deliberò di aprire fra soci una sottoscrizione per l'acquisto di riproduttori maschi e femmine della razza Simmenthall, o Friburgo-Simmenthall. La Presidenza del Circolo fondatamente spera di fare aprire da uno degli Istituti della Provincia un credito per pagamento in tre anni del bestiame stesso, mediante garanzia solidale. Apposite norme regolamentari sono ostensibili nella sala del Circolo Agricolo in Pozzuolo (casa Missana) e per ogni schiarimento potranno gli aventi interesse rivolgersi alla Presidenza, presso la quale si ricevono pure le proposte di sottoscrittori, nonché quelle per l'ammissione di nuovi soci. La sottoscrizione per acquisto di bovini è aperta fino a tutto Marzo.

Comitato Veneto per il decentramento e le autonomie

Sabato 20 corr. alle ore 15 1/2 precise nella Sala Maggiore dell'Ateneo Veneto a Venezia avrà luogo l'assemblea generale del Comitato e si occuperà secondo il seguente ordine del giorno:

1. Schema di riforme della Giunta esecutiva;
2. Regolamento del Comitato;
3. Accordi cogli altri Comitati per una comune azione particolarmente in vista delle prossime elezioni generali.

SCHEMA DI RIFORME

proposto dalla Giunta esecutiva del Comitato Veneto per il Decentramento e le Autonomie.

Le circoscrizioni amministrative dello Stato, aventi carattere di corpo morale, sono tre: Comune, Provincia, Regione.

COMUNI

— I Comuni si dividono in autonomi e tutelati, secondo un criterio cumulativo desunto dal numero degli abitanti, dal loro agglomeramento in un centro, dalla condizione dei servizi pubblici, delle istituzioni scolastiche e di beneficenza che vi hanno vita, dalle tradizioni.

— Le deliberazioni dei Comuni tutelati sono soggette nei casi più gravi da determinarsi dalla legge, alla revisione ed approvazione della Giunta provinciale amministrativa.

— Un Comune quando manchi dei mezzi sufficienti ai servizi obbligatori e quando le condizioni topografiche ne rendano comoda l'unione, potrà, per deliberazione dell'autoità tutoria, essere unito ad altro od altri Comuni contigui, con una rappresentanza ed amministrazione unica, salvo se richiesta, la separazione interessi e colle opportune guarentigie a difesa dei diritti delle frazioni.

— Indipendentemente dalle suddette condizioni, più Comuni potranno costituirsi in Consorzi volontari per determinati servizi.

PROVINCIE

— Le Province sono conservate nell'attuale loro ordinamento.

— Alle Province passano i seguenti servizi ed attribuzioni, salvo le limitazioni e guarentigie d'ordine generale:

- a) la vigilanza ed i sussidi all'istruzione elementare e popolare d'arti e mestieri, impartita dai Comuni, corpi morali o privati;
- b) l'igiene e sanità interna o locale;
- c) le strade ora nazionali, le ferrovie economiche e tranvie d'interesse locale;
- d) le opere idrauliche o bonifiche d'interesse provinciale;

ciò che non è ancora perduto o corrotto nella società? La risposta corre a noi cattolici spontanea sulle labbra, ravalvorata da divine promesse, confermata da diecinove secoli di storia. E' quella istituzione che nata dal divino sacrificio rinnovatore dell'umanità, perpetua l'idea cristiana ne' secoli, rappresentandola in tutta la sua purezza, e palpita nel mondo con tanta esuberanza di vita da sbalordire i nostri stessi avversari, non noi però che di questa forza conosciamo il segreto: la Chiesa cattolica che s'incentra nel Papato. E mettendo capo al Papato le giovani file di tutta una novella organizzazione cattolica, che si afforza e si allarga ogni di più, vengono ora a rendere popolare quest'idea cristiana, vengono a dire a tutti nell'ora fatale in cui l'apostasia da Cristo ha resa manifesta la sua impotenza: Ecco: ciò che voi avete rigettato, noi abbiamo conservato nel silenzio e tra il pianto: nell'ora d'una imminente sciagura sociale, noi riapparriamo alla luce, e vi presentiamo la via di salute che ha salvato i nostri padri.

(continua).

La Libreria del Patronato si è rifornita di corone di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento.

e) i provvedimenti riflettenti l'agricoltura.
 — Le Province potranno costituirsi in Consorzio per servizi ed interessi interprovinciali.

REGIONI

— Le Province sono raggruppate per legge in Regioni con a capo un Governatore regio.

— Al Governatore, assistito da un Consiglio di Governo di nomina regia, fanno capo gli uffici governativi locali, meno i giudiziari ed i militari, e la legge gli delegherà larghi poteri, ora di competenza ministeriale, oltre il diritto di nomina degli impiegati governativi inferiori e quello dello scioglimento dei Consigli ed Amministrazioni locali e la nomina dei Commissari straordinari.

— Ogni Regione ha un Consiglio eletto dai Consigli provinciali, in ragione di popolazione, col sistema del voto limitato. Se l'eletto è consigliere provinciale, egli ha diritto di opzione fra i due uffici.

— Il Consiglio per l'esecuzione delle sue deliberazioni e per i provvedimenti ordinari d'amministrazione, elegge nel suo seno una Deputazione regionale, presieduta dal Governatore.

— All'amministrazione regionale, salvo le norme generali di sede dello Stato e le limitazioni ed eccezioni d'interesse nazionale, passano i seguenti servizi ed attribuzioni:

a) l'istruzione classica e tecnica, gli istituti di studi superiori, le biblioteche ora nazionali, gli archivi storici, gli istituti di belle arti, i musei, gli scavi, la conservazione dei monumenti, etc.;

b) le ferrovie economiche e tramvie d'interesse regionale;

c) le opere idrauliche e le bonifiche d'interesse regionale;

d) il servizio forestale;

e) la vigilanza su tutti i servizi affidati alle amministrazioni provinciali.

— Per determinati servizi ed istituti interessanti più Regioni, queste saranno costituite in Consorzio.

TUTELA E VIGILANZA SUGLI ENTI LOCALI

— La Giunta provinciale amministrativa viene eletta dal Consiglio provinciale.

— Essa esercita le funzioni di magistrato tutorio riguardo ai Comuni tutelati e nel caso previsto dal successivo articolo, nonché le funzioni di giustizia amministrativa in primo grado rispetto a tutti i Comuni.

— Contro le deliberazioni dei Consigli comunali e provinciali, delle Giunte municipali e Deputazioni provinciali hanno diritto di reclamare alla Giunta provinciale amministrativa i rispettivi consiglieri, nonché i contribuenti e gli elettori in numero da determinarsi.

— In ogni Regione è costituita una Giunta amministrativa eletta dal Consiglio regionale, alla quale competono le funzioni di Tribunale di giustizia amministrativa e di magistrato tutorio in grado di appello.

— Contro ogni decisione della Giunta in materia di giustizia amministrativa ed in qualunque caso quando si tratti di incompetenza, violazione di legge od eccesso di potere, è ammesso il ricorso alla Sezione IV del Consiglio di Stato.

— Alle adunanze della Giunta Amministrativa provinciale e regionale può assistere un rappresentante del Governo con voto consultivo.

— L'Autorità governativa ha facoltà di sospendere in gravissimi casi, da determinarsi per legge, la esecuzione delle deliberazioni prese dai Consigli dei Comuni autonomi, dalle Province e dalle Regioni denunciando tosto tale provvedimento rispettivamente alla Giunta provinciale amministrativa. Se la Giunta non riconosce fondato il provvedimento, le deliberazioni sospese sono senz'altro esecutive. Se invece lo trova fondato ordina che o col sistema del referendum, o con nuovo esame per parte dei Consigli deliberanti, sotto determinate condizioni, o verso l'osservanza di quelle altre garanzie che si reputino migliori, si manifesti definitivamente la volontà dell'ente interessato.

— Salvo tale provvedimento di eccezione, l'Autorità governativa locale rispetto alle deliberazioni prese dai Comuni, dalle Province e dalle Regioni, non ha che la facoltà di esaminare se esse sieno conformi alla legge e di pronunciarne, ove ne sia il caso, l'annullamento. Contro il decreto d'annullamento è ammesso il ricorso al Consiglio regionale di governo ed in ultima istanza alla IV Sezione del Consiglio di Stato.

— Assicurata l'autonomia degli Enti locali saranno ad estendersi gradatamente ad essi le attribuzioni che la esperienza consiglia di togliere al potere centrale, o alle autorità governative locali.

— I Consigli di Prefettura, le Sotto-prefetture di Circondario e i Commissariati distrettuali veneti sono soppressi.

Nella costituzione dei Consigli comunali, provinciali e regionali e delle Giunte amministrative sarà assicurata la rappresentanza delle minoranze.

FINANZE LOCALI

La riforma tributaria da attuarsi in relazione al proposto ordinamento amministrativo dello Stato, dovrà avvisare alla separazione dei cespiti delle finanze locali, dalla finanza generale.

In Tribunale

Udienza del 16 febbraio

Villavolpe Giuseppe detto Musan da Udine per oltraggi ed atti osceni fu condannato a mesi tre e giorni 5 di reclusione.

Codarini Luigi di G. B. d'anni 17 da Morteghano detenuto imputato di contrabbando e resistenza alle guardie fu condannato ad un anno di reclusione e L. 74.66 di multa.

Lucano Maria fu Angela d'anni 28 da Beivars per oltraggi ai Carabinieri fu condannata a tre giorni di reclusione.

Pensiero morale

Riconoscersi imperfetto, questa è nell'uomo vera sapienza. (S. Girolamo.)

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 7 — Grani.

Mercati mediocrementemente forniti. E' una condi-

zione questa del nostro mercato che va ripetersi di solito ogni anno in questa stagione.

Cereali in buona vista per cui tutto fu venduto.

Prezzi minimi e massimi

Martedì.	Frumento	da lire	— a —
	Granoturco	>	9.80 a 11.15.
	Sorgorosso	>	6.20 a 7.—
	Segala	>	12.90 a —.
Giovedì.	Frumento	da lire	— a —
	Granoturco	>	10.— a 11.30.
Sabato.	Frumento	da lire	— a —
	Granoturco	>	10.— a 11.30
	Sorgorosso	>	6.70 a 0.—

Bastardone a lire 11.50.
 Cinquantino a lire 8.50, 9.50.
 Giallone a lire 11.40, 11.50.
 Frumento fuori piazza al qua. lire 23, 23.50, 23.75, 23.80, 23.90, 24.25.

Foraggi e combustibili. — Mercati sufficientemente forniti.

Castagne al quint. lire 8, 9, 10, 10.50, 11, 11.50, 12, 12.55, 12.50, 13, 13.60, 14, 15.

Fagioli alpigiani. — Al quintale lire 22, 24, 25, 26, 30, 32.

Fagioli di pianura. — Al quint. lire 13, 14, 15, 15.50, 16.

Mercato dei lanuti e suini. — V'erano approssimativamente:

11. 18 pecore, 15 castrati, 10 agnelli 40 arieti.

Andarono vendute circa 5 pecore da macello da lire 0.80 a 0.85 al chil. a p. m.; 8 d'allevamento a prezzi di merito.

4 agnelli da macello da lire 0.85 a 0.90 al chil. a p. m.; 1 d'allevam. a prezzi di merito: 9 castrati da macello da lire 1.05 a 1.10 al chilogramma a p. m.

30 arieti da macello da lire 0.60 a 0.65. 6 d'allevamento a prezzi di merito.

350 suini d'allevamento venduti 125 a prezzi di merito, come segue:

Di circa 2 mesi prezzi vari secondo la razza, in media lire 20.—.

Di circa 2 mesi a 4 mesi prezzi vari secondo la razza, in media lire 22.

Di circa 4 mesi a 8 mesi prezzi vari secondo la razza, in media lire 42.50.

Di circa 8 mesi in poi prezzi vari secondo la razza, in media lire 42 a 68.

12 da macello venduti 6. Prezzi fino a quintale da lire 81 a 82, da quintale e 1/2 da lire 83 a 84, oltre quintale e 1/2 lire 90 a 90.

CARNE DI VITELLO. — Quarti davanti al chil. lire 1, 0 1/10, 1 30, 1 40.

Il. — Quarti di dietro al chil. lire 1, 40, 1, 50, 1, 60.

Carne di BUE a peso vivo al quint. Lire 65

> di vacca > > 52

> di vitello a peso morto > > 76

> di porco > vivo > > 85

> > morto > > —

CARNE DI MANZO

I qual. al chil. Lire 1.70 II. qual. al chil. L. 1.40

> > > 1.60 > > 1.30

> > > 1.50 > > 1.20

> > > 1.40 > > 1.10

> > > 1.30 > > 1.—

> > > 1.20 > > 0.90

Cassa Rurale di S. Martino di Artegna
 (società cooperativa in nome collettivo)

I soci di codesta società sono invitati ad intervenire all'adunanza generale, che si terrà nella Casa Canonica, il giorno 3 marzo alle ore 10 antimeridiane, per approvare il bilancio.

Artegna, 16 febbraio 1897.

La Presidenza.

BREVE MODO

DI PRATICARE IL SANTO ESERCIZIO DELLA VIA CRUCIS per S. LEONARDO da P. M.

Si vende al prezzo di cent. 10 la copia, presso la Libreria del Patronato, Via della Posta, 16, Udine.

GAZZETTINO DEI MERCATI

Mercato di ieri

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza:

Granaglie

all'ettolitro

Granoturco L. 10.— a 11.40

Bastardone > 11.50 a —

Cinquantino > 8.50 > 9.15

Sorgorosso > — > 7.—

Fagioli di pianura > —,15 > —,18

Fagioli alpigiani > —,25 > —,26

Pollame

al chilogram.

Capponi L. 1.20 > 1,25

Galline > 1.10 a 1.15

Poll. d'India > 1.10 > 1,15

> > femmine > 1.20 > 1,25

Anitre > 1.10 > 1,15

Oche > 1.10 > 1,15

> a peso morto > 0.— > 0.—

Uova e Burro

Burro al chilogramma L. 1.90 a 2.10

Patate > 6.— > 7.—

Uova alla dozzina > 0.72 > 0,75

Foraggi.

al quintale fuori dazio

Fieno dell'alta I. qualità L. 6.— a 6.75

> > II. > > 5.— > 5,75

> della bassa I. > > 4,70 > 4,90

> > II. > > 4,20 > 4,50

Paglia > 0.— a 0.—

> da lettiera > 3.— > 0.—

Combustibili

al quintale

Legna da ardere forte tagliate L. 1,74 a 1,84

> > in stanga > 2,04 > 2,14

Carbone di legna I. qualità	L. 7,50 > 7,75
> > II. >	> 7.— > 7,25

con dazio
 Frutta al chilogram.
 Pomi > —,13 > —,40
 Castagne > —,11 > —,15

ULTIME NOTIZIE

(DISPACCI PARTICOLARI)

Rudini principe

Roma 16. — Re Umberto firmò il Decreto che accorda al Marchese Rudini il titolo di Principe di Giardnelli, e cioè, dice il decreto, per servizi che ha reso e rende alla patria. La notizia dà luogo a commenti, non per la nomina in sé che sarebbe stata spiegabile data la nobiltà e la ricchezza della famiglia, ma per i motivi addotti, visto che Bismark ebbe il titolo di Principe solo dopo aver creato l'Impero tedesco, e Molthe non ebbe che il titolo di Conte. Ora ignorasi che Rudini abbia reso allo Stato dei servizi simili.

Nozze Principesche

Roma 16. — Si annunzia il concluso matrimonio di donna Teodolinda Altieri, figlia di Don Paolo Altieri, Principe di Viano e di S. A. R. Donna Matilde Contessa di Vertemberg, principessa d'Orach con Don Francesco di Napoli Rampolla, Barone di Perrana, figlio del Principe di Bonfornello e della Marchesa Rampolla del Tindaro, sorella dell'Emo Segretario di Stato.

Lo scioglimento della Camera

Roma 16. — L'Italia dice di credere che il 14 marzo si firmerà il decreto di scioglimento della Camera.

(TELEGRAMMI STEFANI)

Navì in moto

Palermo 16. — Sono arrivate le torpediniere rsuse 119-120 e Possonik, comandante Wiven.

Dimissione

Montevideo 16. — Villanuova si è dimesso.

Armamenti russi smentiti

Pietroburgo 15. — Il giornale del commercio e dell'industria, dietro ordine del ministro delle finanze, smentisce categoricamente le voci sparse anche all'estero della mobilitazione di due corpi d'esercito nella Russia meridionale. Il giornale dice che tali voci sono create dalle morbose nevrosi degli altri. Attualmente, come è abitudine, si procede alla dislocazione delle reclute di cui una parte recasi a Vladivostok per la via Odessa, e ciò causò le voci producenti un panico favorevole ai ribassisti.

Notizie di Borsa

17 febbraio 1897 — Rendita

Ital. 5 0/0 contanti	L. 94,10
> > fine mese	> 94,20
Obbligazioni Asse Eccl. 5,0/0	> 95.—
Rendita austriaca	F. 101,50

Obbligazioni

Ferrovie Meridionali	L. 305.—
> > Italiane 3 0/0	> 283.—
Fondiarie d'Italia	4 0/0
> > > 4 1/2	> 483.—
> > Banco Napoli	5 0/0
> > > 400.—	> 462.—
Ferrovie Udine-Pontebba	> 507.—
Fond. Cassa Risparm. Milano	5 0/0
Prestito Provincia di Udine	> —

Anioni

Banca d'Italia	> 720.—
> di Udine	> 115.—
> Popolare Friulana	> 125.—
> Cooperativa Udinese	> 34.—
Cotonificio Udinese	> 1300.—
> Veneto	> 266.—
Società Tramvia di Udine	> 60.—
> Ferrovie Meridionali	> 665.—
> > Mediterranee	> 506.—

Cambi e valute

Francia chèque	L. 105.60
Germania >	> 130.25
Londra >	> 26.60
Austria e Banconote >	> 221.75
Corone >	> 110.50
Napoleoni >	> 21.15

Ultimi dispacci

Chiusura a Parigi > 38.25
 TENDENZA: incerta.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

La guarigione
 DELL'ACIDITÀ del DOLORE o BRUCIORI DI STOMACO della CATTIVA DIGESTIONE o del CATARRO GASTRO INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gustosissima **China Pacelli (China granulare effervescente)** Specialità della Ditta e farmacia Pacelli di Livorno.

Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILE dallo stomaco, la cui presenza genera altri malanni, fra i quali il NERVOSO, che dà tanta noia. Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria. — Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malanni.
 Vasetto da 1,50 e da L. 2,00.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China
 (garantita)
 Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforzano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi e allontana la forfora.

Gratis contro cartolina vaglia da L. 0,20 si spedisce dalla Ditta PACELLI di LIVORNO, l'elegante ALBUM per LAVORI DONNESCHI.

Catramterpeni Pacelli Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATARRO BRONCHIALE da qualunque cosa abbia origine. Bottiglia L. 1,50.
 Vendesi in UDINE dalle farmacie: Comelli, Comessatti.

Società Cattolica di Assicurazione
 contro i danni della Grandine e dell'Incendio
 Anonima Cooperativa — a Capitale illimitato
 Sede in VERONA
 DIREZIONE GENERALE: Via S. Eufemia n. 11

1° ESERCIZIO — RAMO GRANDINE
 Capitale assicurato L. 2.731.000 — Sinistri pagati L. 128.000

Sub-Agenzie
 In tutti i principali capoluoghi
 Agente generale per la provincia di Udine:
Cav. UGO LOSCHI
 Udine — Via della Posta, N. 16 — Udine

Ai MM. RR. Sacerdoti
 alla libreria del Patronato trovansi in vendita il nuovo modulo: **Registro di ricevuta e celebrazione di Ss. Messe**, indispensabile per ogni celebrante.
 Registro per un anno cent. 30, per cinque anni, legato in 1/2 tela lire 1.25, per dieci anni legato 1/2 tela lire 2.

MERCERIA URBANI RAIMONDO
 Udine, Piazza S. Giacomo
 Preg. Sig.

Mi pregio sottoporle un listino dei prezzi degli apparati da Chiesa:
 Baldacchini completi da L. 150 a L. 300 e più
 Piviali seta < 50 < < 200 <
 Apparati in terzo broccati con oro < 250 < < 350 <
 Pianetti di seta < 25 < < 100 <
 Umbrelle pel SS. Viatico con Pastorale < 40 < < 120 <
 Veli Umerali < 20 < < 90 <
 Galloni oro fino e falso, frangie, fiocchi, filato oro per ricamo, cordoni e stelle d'applicazioni, ecc., damaschi seta, lana e cotone tutto insomma a prezzi da non temere concorrenza.

ASSORTIMENTO COMPLETO drapperie nere per ecclesiastici
 La invito a fare una visita nel mio negozio, e sono certo resterà soddisfatto sì per la qualità della merce che per i prezzi. Si spediscono campioni a richiesta.

Carne di Manzo e di Vitello I. a Q.tà
 a buon prezzo
 In Via Pellicceria palazzo del Monte di Pietà, vendesi carni di prima qualità ai seguenti prezzi:
 I. Manzo e Vitello magro L. 1.30 al chilo
 II. > > > > 1.20 > >
 III. > > > > 1.10 > >
 IV. > > > > 0.80 > >

ARTURO LUNAZZI
 UDINE
FIASCHETTERIE - BOTTIGLIERIE
 VIA PALLADIO N. 2 e VIA DELLA POSTA N. 5
 Studio e deposito Via Savorgnana, num. 5
 Grande assortimento Vini e Liquori esteri e nazionali
ELIXIR FLORA FRIULANA
 CORDIALE, POTENTE, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
 Specialità di propria fabbricazione

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

«Volete digerir bene?»
Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è
L'acqua di Nocera-Umbra
di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.
L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.



«Volete la Salute?»
Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti
Il Ferro-China-Bisleri
è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen Semmler scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri, che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità».



SPECIALITÀ DIVERSE
vendibile presso l'Ufficio Annunzi del «CITTADINO ITALIANO»
UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle elminti. - Prezzo del flacone L. 0.80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, paffond, rame, bronzo, ottone, ecc. - Oggetto d'utilità generale. - La bottiglietta L. 0.80.

Cioccolata al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.
L'illustre friulano, prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. - Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 usi L. 0.30.

«Pastangelica per Famiglia»
pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. - Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispense, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare la loro preferenza alla Pastangelica - «Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco». - Sostola da 1 Kg. L. 1 - da 1/2 L. 0.55 - da 250 grammi L. 0.35.
Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.
F. BISLERI E COMP. - MILANO

LAGRIME DI CHINA
Tónico-ricostituente-digestivo
preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China - nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome - producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente blixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.50.
L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore - In Udine presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Willmann.

ANTICANIZIE - MIGONE

È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.
Costa L. 4 la bottiglia.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.



PROFUMERIA AMOR
Specialità Privilegiata
DI
A. MIGONE e C. - Milano
Premiate colle più alte Onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR-MIGONE
un articolo dei più ricercati e convenienti.

AMOR-MIGONE ESTRATTO
AMOR-MIGONE SAPONE
AMOR-MIGONE POLVERE di RISO
AMOR-MIGONE ACQUA per TOILETTA
AMOR-MIGONE ACQUA DENTIFRIZIA
AMOR-MIGONE POLVERE DENTIFRIZIA
AMOR-MIGONE BUSTA PROFUMO
AMOR-MIGONE SCATOLE per REGALI

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale A. MIGONE e C., via Torino, 12, - MILANO.



LAMPADA
A MAGNESIO
automatica-lascabile
Brevetto mondiale Minisini

Piccola, leggera, dà una luce potente di 60 candele. Serve agli ingegneri e costruttori di galleggianti, miniere, cave, ai militari per segnali a grandi distanze, per lavori di notte in sostituzione delle torce e a vento. Agli alpinisti, ai turisti, canottieri, viaggiatori, ai marinai, ai medici condotti, agli utenti di caldaie a vapore, ecc. Si vende nei principali negozi di ottica, d'istrumenti d'ingegneria, di fotografia e di chincaglieria. La lampada L. 1-2. Una scatola di 6 rotoli di magnesio (ciascuno di metri 25) e della durata di un'ora L. 4 - In vendita presso i principali ottici e chincaglieri.



LA FILANTROPICA
Compagnia d'assicurazione pel rischio malattie
SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI
- Sede in Milano - Corso Venezia 34 -

La Filantropica, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopprimere ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La Filantropica non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obbiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la Filantropica quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando acconti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggiungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. **UGO LOSCHI**, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

ANTAPOPITIKOZ
FABBRICA DEPOSITATI
UNGUENTO ANTI-ARTRITICO REUMATICO
SPECIALITÀ
C. BERETTA - GENOVA
PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA
LUIGI BONELLI a MASONI
L'ANTARTHITIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gottose come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari.
Prezzo di ciascun vasetto L. 33, franco di porto in Italia L. 325. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione pel modo di usarlo. - Trovasi presso le principali farmacie del Regno. - Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.



Compagnia Anonima d'Assicurazione
CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO E RISCHI ACCESSORI
A PREMIO FISSO
Fondata e stabilita in Torino nell'anno 1833
Via Maria Vittoria N. 18 - Palazzo proprio

Capitale versato	1.125.000
Capitali assicurati	1.500.000.000
Premi in Portafoglio	12.200.000
Sinistri pagati dalla fondazione	39.000.000

La Compagnia accorda l'abbuono del 10,0 annuo sui prezzi di tariffa per le assicurazioni di durata non minore di anni 5. Detto abbuono è del 20,0 per le Opere Pie, Corporazioni religiose, pubbliche amministrazioni, Chiese, etc.

La Compagnia è rappresentata in Udine e nella Provincia dal Sig. **ALESSANDRO NIMIS Piazza V. E. Salita del Castello n. 1.**

THE MUTUAL LIFE
Insurance Company of New York
Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita
Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed affissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Colletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.

La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 O/o.

La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, schiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine **Cav. UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.

GIORNALE DI KNEIPP
Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp
ANNO I. (1893-94) - ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4,0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice. È una specie di *Vademecum* del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

In brochure L. 5 l'uno. - Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6,25.

Dirigere le domande all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, via della Posta 16, UDINE (Italia).

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 18, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Biglietti da visita
(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. - 100 id. id. o Math greve, L. 1.00 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2.00 - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. - 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.00.

Dirigere le domande all' *Cromotipografia Patronato* via della Posta, 16 UDINE.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in oggetti di cancelleria.

UDINE TIPOGRAFIA del PATRONATO - 1897 -